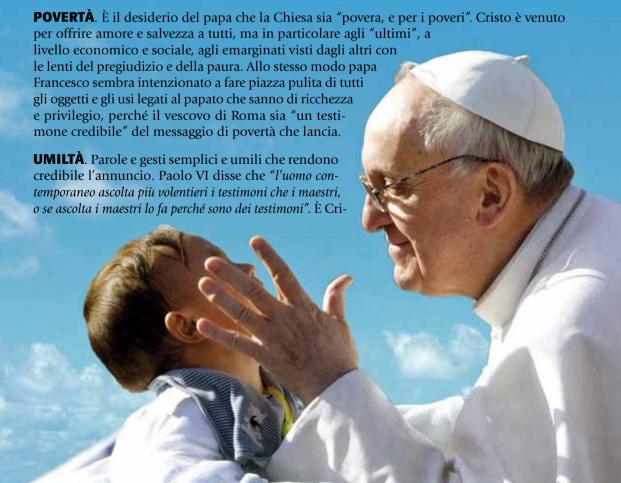


L'enciclica mai scritta

Tra le tante notizie che hanno caratterizzato questi ultimi mesi una ha sicuramente colpito e interessato tutti, l'elezione di Papa Francesco. Un papa inatteso, "simpatico", che piace alla gente, a sentire anche i tanti commenti positivi che mi avete espresso, di tutte le età, giovani e non, e anche persone che si definiscono loro stesse non proprio praticanti. Un papa che sta parlando con i discorsi, ma soprattutto, oserei dire, con i gesti, perché a volte sono più eloquenti e comprensibili dei ragionamenti contenuti in un'enciclica. Per questo si può dire che con il suo agire abbia già scritto "un'enciclica". John L. Jr. Allen, intitola proprio "Le dieci «encicliche» di papa Francesco" (Ancora editrice) il libro nel quale elenca dieci gesti del nuovo pontefice che hanno colpito il mondo. Prendendo spunto voglio offrirli alla nostra vita, perché diventino occasione di crescita.



sto che deve essere al centro dell'attenzione, non il papa.

VICINANZA ALLA GENTE. Il nuovo papa vuole stare vicino alla gente. Per questo non si sottrae al contatto personale, anche se ciò ha creato qualche problema alla security del Vaticano. L'accarezzare sulla testa e il baciare i bambini, lo stringere mani e il salutare con una parola e un sorriso a tutti, l'attraversare piazza San Pietro su una jeep scoperta invece che sulla «papamobile» blindata, l'abbracciare ammalati, disabili... suggerimenti validi per chiunque vuole portare la buona notizia, per ogni cristiano.

PERDONO. Il pontefice ha lanciato da subito l'invito a non dimenticare che "Dio non si stanca mai di perdonarci", frase che sembra candidarsi a essere la «firma» di papa Francesco.

IL NOME FRANCESCO. Scegliendo questo nome Jorge Mario Bergoglio ha detto in sostanza che il «volto» della Chiesa deve essere quello «spirituale», che caratterizzava il santo d'Assisi: comunità in cui si cerca di vivere in concordia e amore fraterno e questo deve prevalere su istituzioni, strutture, regolamenti e gerarchie. Ha insomma annunciato un intero programma di azione, una compiuta visione della realtà della Chiesa, con una sola parola.

UNA FEDE PROPOSTA. "Una fede da proporre, non da imporre". Il papa incontrando i giornalisti il 16 marzo, ha impartito la benedizione in silenzio, sapendo che alcuni non erano cattolici e altri non erano credenti, per rispettare "la coscienza di ciascuno". Gesto che contiene "una strategia missionaria in miniatura".

CHIESA NON COME ONG. Il papa argentino ha poi specificato che la Chiesa non è un'organizzazione umanitaria. "Se non confessiamo Gesù Cristo, la cosa non va. Diventeremo una ONG assistenziale ma non la Chiesa, Sposa del Signore". Bergoglio è quindi convinto che per costruire un mondo migliore non si deve avere come fondamento ultimo una piatta-

forma politica ma la conversione personale. Il primato va dato alla fede in Gesù Cristo, parola di verità offerta al mondo.

OTTIMISMO. Accogliere il messaggio cristiano è un modo per vedere la luce della speranza davanti a tanti tratti di cielo grigio. Da qui l'invito a diventare apostoli della speranza, testimoni di ottimismo cristiano e non di pessimismo.

SAPER SORRIDERE. La speranza si lega alla capacità di saper sorridere, e il senso dell'umorismo è un tratto tipico del nuovo pontefice. Tutti abbiamo potuto osservare il papa impegnato a salutare e accogliere decine di persone, dalle più potenti alle più umili, dedicando a tutti un sorriso. Parla di Cristo al mondo intero, e sa che farlo con un sorriso gli può garantire migliore accoglienza e ascolto.

UNITÀ. Nel libro *Il cielo e la terra* papa Bergoglio afferma che "per poter dialogare bisogna avvicinare l'anima dell'uno a quella dell'altro e questo è possibile solo se si è capaci di abbassare le difese, aprire le porte di casa e offrire calore umano". Questo crea unità, che non è falsa uniformità che annebbia artificiosamente le differenze, ma che affronta con coraggio e sincerità le differenze.

Gesti forti, simbolici, esibiti con semplicità e allegria, che ci hanno stupito, sin dai primi giorni. Uno stile di vita povero che testimonia, senza ricchezza ostentata che allontana; il saper accogliere l'altro, ad iniziare dai più poveri e in difficoltà; l'attenzione ai malati, alle persone sole, agli anziani; il perdono; il sorriso, che dice accoglienza, benvenuto all'altro, che abbatte distanze; creare unità, superando le divisioni che possono sempre nascere. Sono atteggiamenti che ci raccontano il nuovo papa, ma che devono e possono diventare il nostro stile di vita insieme. Sono il primo messaggio "Urbi e torbi" offertoci dal nuovo vescovo di Roma. Accogliamolo, facciamolo diventare vita per noi e per il nostro vivere insieme.

Il parroco, don Claudio

Arriva l'estate e l'uomo moderno si misura con un appuntamento obbligato quasi per tutti: le vacanze. Ci sono alcuni punti fermi che ci dovrebbero guidare anche durante le nostre ferie. Proviamo a stilare un piccolo vademecum per "la vacanza cattolica".

1. CONTINUA A ESSERE CRISTIANO ANCHE IN VACANZA

Questo dovrebbe essere il punto di partenza di ogni cattolico che progetta il suo tempo di riposo e di divertimento. Andare tre settimane in Patagonia non è un delitto per un cristiano. Ma lo diventa se uno nemmeno si pone la domanda: e la Messa? In tempi di turismo globale, e di pacchetti turistici che ci portano agevolmente ovunque, bisogna stare attenti a non dimenticarsi l'essenziale: che non è il passaporto, ma Gesù Cristo. Che si incontra innanzitutto a Messa, almeno la domenica e nelle feste comandate.

2. RIPOSA MA NON OZIARE

Vacanza è, semplicemente, cambiare attività. Questo è vero anche solo dal punto di vista umano. C'è qualcosa di patologico nell'idea di "bruciare" il tempo delle ferie nel nulla assoluto, in un'abulia senza costrutto che è, notoriamente, l'anticamera del vizio e del peccato. Per questo motivo anche una giornata di vacanza richiede una certa disciplina, cioè un programma di vita nel quale ci siano tanto riposo e divertimento, ma anche il tempo per gli altri, a cominciare dai nostri familiari.

3. STAI ALLEGRO, DIVERTITI MA NON PECCARE

Era uno dei consigli fondamentali di don Bosco. La vacanza è un grande privilegio, che i nostri antenati non hanno praticamente conosciuto. Chi dice che è un diritto, esagera. È piuttosto un grande dono, a patto di saperlo trafficare bene. È innanzitutto un tempo di rigenerazione, e quindi di meritato riposo. È legittimo anche divertirsi, purché non cerchiamo solo la confusione, la folla assordante, il rumore. Ci sono ambienti e divertimenti che costituiscono l'humus ideale per il peccato..

4. DATTI DELLE NORME DI VITA

Sappiamo benissimo che in vacanza è molto più difficile rispettare un certo ordine nella giornata. Paradossalmente, il lavoro, la scuola e la famiglia impongono un ritmo, degli orari. Con le vacanze, questi schemi inevitabilmente saltano e c'è il rischio che vada a farsi benedire anche la vita di fede. Invece che avere più tempo per il Signore, ci dimentichiamo di lui.

5. FAI LA VACANZA PROPORZIONATA AL TUO TENORE DI VITA

AL TUO TENORE DI VITA

Non è una questione di dottrina ma di buon senso. Quanti soldi è giusto investire nelle nostre vacanze? Ovviamente non esiste una tabella o una soglia dell'esagerazione. C'è però un criterio sempre buono: evitare gli eccessi, mantenendo una proporzione. Inseguire una vacanza al di sopra delle proprie normali pos-

Vacanza

cristiana

sibilità può essere il sintomo di un'esistenza triste. Gli eccessi sono sempre ingiustificati, per ragioni morali e di stile.

6. NON LASCIARE CHE I TUOI FIGLI VADANO DOVE VOGLIONO E CON CHI VOGLIONO

Vacanze autonome per i figli? Anche qui, mode e abitudini contemporanee talvolta fanno a pugni con le esigenze della morale. Pianificare vacanze cristiane significa anche far ragionare i nostri figli sulla opportunità di certe comitive, e sul primato che comunque la famiglia merita – almeno fino a una certa età – anche in materia di vacanze. Se arrivano le vacanze e i figli vanno da una parte, e i genitori dall'altra, quando la famiglia sta insieme?.

7. FAI LETTURE UTILI ED EDIFICANTI

In vacanza si cerca un po' di evasione, anche nei libri. Naturale. Tuttavia è consigliabile portarsi al mare o ai monti almeno una lettura edificante che ci faccia conoscere meglio la nostra fede: la vita di un santo, un romanzo apologetico, il saggio di un autore cattolico affidabile, un testo sulla preghiera o sulla dottrina, il Vangelo. Insomma: c'è molta scelta, basta volerlo.

8. VISITA I LUOGHI DELLA FEDE

Alcuni trascorrono le loro vacanze in un monastero o in un'oasi di preghiera. Bello, ma praticamente impossibile per molti, e certamente per una famiglia. Si può però inserire sapientemente in ogni vacanza la visita ai luoghi della fede più vicini al nostro soggiorno estivo: un santuario, una catte-

drale, la città di un grande santo: un modo semplice per insegnare anche ai propri figli che il nostro cuore è con Cristo anche quando ci stiamo rilassando e divertendo.

9. RICORDATI DEGLI ALTRI

La vacanza ci fa pensare che stiamo "incassando" una ricompensa meritata con un anno di lavoro stressante, o di studi faticosi, e guai a chi ce la tocca. C'è il rischio di guardare solo a sé stessi e di abbandonarsi all'egoismo. Allora, teniamo lo sguardo vigile e attento sugli altri, chiediamoci che cosa possiamo fare per aiutarli. Gesù ci ripagherà con vacanze bellissime, dove la gioia degli altri diventa la nostra gioia.

10. NON TRALASCIARE I SACRAMENTI

Durante l'anno diciamo sempre: non ho tempo: di pregare, di fare direzione spirituale, di confessarmi, di fare una visita in chiesa. In vacanza non abbiamo alibi, e allora approfittiamone. Non c'è fede cattolica senza sacerdote e senza sacramenti.

(da Mario Palmaro Il Timone n. 115 luglio/agosto 2012)



Dal 1900... oltre il 2000! Un secolo di professionalità al Vostro servizio



C.so Regina Margherita, 148 - 10152 Torino - Tel. 011.52.12.434 (fax) Piazza Bengasi, 11 - 10127 Torino - Tel. 011.60646.36

Sito Internet: www.demeglio.it - E-mail: info@demeglio.it







- 1 Incontro dei Cresimandi con il Vescovo in Duomo (2 marzo 2013)
- 2 Animazione musicale durante le "Prime Confessioni"
- 3 Via Crucis Vivente in Oratorio L'ultima cena



Quaresima e Pasqua

"Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza" (2 Cor 6,2), abbiamo ascoltato all'inizio del cammino quaresimale, ripetendo il gesto antico ed eloquente dell'imposizione delle Ceneri.

Un tempo da vivere personalmente e come Comunità. È quanto abbiamo fatto attraverso le varie celebrazioni e proposte che ci hanno accompagnato. I "venerdì di quaresima", momenti di ascolto della Parola e di preghiera comunitaria, ma anche di solidarietà e di carità, aderendo alla proposta della Quaresima di Fraternità. La "Via Crucis vivente" animata dall'Oratorio, vissuta in un grande clima di preghiera e grande partecipazione emotiva. La "domenica delle Palme" con la benedizione dei rami d'ulivo e l'ascolto della "della passione del Signore Cristo". Cammino terminato con la grande annuncio di Pasqua che abbiamo celebrato nella solenne liturgia della Veglia Pasquale, dove attraverso il battesimo di tre bambini e di tre adulti, abbiamo fatto memoria anche del nostro.













PRIMA COMUNIONE e CRESIMA RAGAZZI

"Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo...". È ciò che hanno celebrato 65 bambini e bambine nei giorni 25 aprile e 1 maggio.

Obbedendo al comando di Gesù, hanno vissuto la Messa della loro **Prima Comunione**, hanno partecipato alla Messa come gli adulti.

Ci auguriamo che l'incontro con Gesù Eucaristia si ripeta ogni domenica, perché la prima comunione non resti "l'unica", ma sia la "prima" di una serie.

"Ricevi il sigillo dello Spirito Santo". È l'amore infinito di Dio, lo Spirito Santo, che domenica 5 maggio ha invaso il cuore e la vita di 50 preadolescenti, attraverso la celebrazione della **Cresima** o Confermazione, impartita da don Giuseppe Zeppegno, delegato dal Vescovo.

Il cammino triennale di questi ragazzi dovrebbe continuare nel gruppo medie, presente all'Oratorio, per rendere fattivo l'impegno del **dopo Cresima**: vivere da cristiano come insegna Gesù e come lo Spirito Santo dà la forza di fare.

La vita di gruppo è un impegno per questo cammino.











"Prima Confessione"...

Domenica 3 marzo 2013 si è svolta la giornata dedicata al sacramento della "Prima Confessione". È stato un pomeriggio memorabile guidato dal parroco Don Claudio, aiutato da Suor Anna e dai sacerdoti della Basilica di Maria Ausiliatrice. Quale commozione guardare i bambini avvicinarsi per la prima volta al sacramento della riconciliazione e ricevere l'abbraccio di Gesù! Alcune mamme hanno voluto condividere le impressioni che la giornata ha scolpito nei loro cuori:

«Che emozione vedere la propria bimba che prega ai piedi della Croce dopo aver fatto la sua prima Confessione; è una minuscola persona di fronte al Dio così grande... Per diverse ragioni ho cercato di aiutarla a trovare un peccato da dire, fatto con la coscienza di nuocere. Per fortuna i piccoli sono ancora così belli e puri che non siamo riusciti a trovare granché da confessare! Aveva ragione Gesù ed anche tutti quelli che come Don Bosco lavorano con i giovani:

bisogna tornare come loro per entrare nel Regno dei Cieli. Questa festa della Riconciliazione, fatta per i bimbi, ha ricordato tutto questo a noi grandi!» (la mamma di Rebecca).

«Quando ti nasce un figlio è già un miracolo di Dio. Quando lo vedi camminare e crescere con Gesù nel cuore è un emozione indescrivibile. Oggi 3 marzo 2013, immersa dai profumi delle candele e da dolci suoni e canti della Chiesa, un pensiero l'ho rivolto a tutte quelle mamme che lo sono diventate per pochi minuti, attimi o ore e che hanno deciso per i loro piccoli privandoli della gioia più grande che è la Vita, dono di Dio; nel momento della confessione le avrei volute tutte intorno a me per potergli dire: "guardate che cosa vi siete perse!".

... o meglio "Festa del Perd<mark>ono</mark>"

Dedicato a tutte le mamme che si sentono sole, fragili, perse e che hanno paura di non farcela. Sappiate che Dio esiste ed è con tutti noi» (Sabrina mamma di Dafne).

I catechisti

"Pio mai si stanca di perdonarci. Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono"

(papa Francesco - Angelus, 17 marzo 2013)









Cresima adulti

Da qualche anno collaboro con don Claudio per la catechesi degli adulti nella preparazione al sacramento della Cresima. Anche quest'anno una ventina di giovani e adulti si sono impegnati a camminare per ricevere il dono dello Spirito Santo, che hanno ricevuto sabato 6 aprile in Basilica: tutti con una loro storia e un loro percorso di vita,

ma con la stesso desiderio di conoscere meglio Gesù.

Ho notato in loro molto interesse nel ripercorrere le tappe più importanti del popolo di Israele fino ad arrivare alla Chiesa dei giorni nostri, interesse che si ho percepito dalle domande e dagli interventi che venivano esposti, tutto in un clima di amicizia e fraternità.

La sensazione che ho avuto in questi mesi di cammino è che il Signore li stesse accompagnando, come fece dopo la Resurrezione con i due discepoli di Emmaus, spiegando la Parola e dialogando con loro, fino al momento molto intenso della celebrazione del Sacramento della Cresima, dove ha effuso lo Spirito Santo su di loro.



FESTA degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO

domenica 24 novembre 2013

durante la santa Messa delle ore 11.00 nella Basilica di Maria Ausiliatrice

Carissimi Coniugi, molti di voi nel corso del 2013 ricordano, un anniversario particolarmente significativo: 1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 anni di matrimonio

La Comunità Pastorale è lieta di festeggiare insieme a voi, ai vostri figli e ai vostri nipoti questo momento di gioia ringraziando insieme il Signore

È un'occasione per sentirsi parte di una famiglia più grande: la comunità cristiana. Al termine della celebrazione ci ritroveremo per l'aperitivo e lo scambio di auguri.

Vi aspettiamo!

Per motivi organizzativi vi preghiamo di segnalare la vostra partecipazione, indicando i nomi e anniversario celebrato, presso la parrocchia.

Tel. 01175224650 - 011/5224655;

mail: parroco.valdocco@31gennaio.net





LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO

di Michele Dimauro

COSTRUZIONE

- Protesi arti superiori e arti inferiori Protesi da bagno Protesi per lo sport
 Busti per tutte le patologie Protesi al silicone Calzature su misura
- Plantari personalizzati di ogni tipo, per diabetici, per lo sportivo e per le deformità

ESAME COMPUTERIZZATO DEL PIEDE E DEL PASSO

VENDITA

Articoli sanitari e ortopedici in genere

10152 Torino - Corso Principe Oddone, 20/b - Via Maria Ausiliatrice, 50 Tel. e Fax 011.436.29.62 - laboratoriodimauro@alice.it



Inizio Anno Pastorale

per tutti i gruppi e realtà della Comunità (Parrocchia e Oratorio)

Domenica 6 ottobre,

S. Messa - ore 11.00 in Basilica con "**mandato**" animatori, allenatori, catechisti, operatori pastorali... (<u>seguirà</u> programma dettagliato della giornata)

Grande promozione per tutte le tasche da € 2,00

TL CASSETTO della NONNA

Antiquariato dal 1975 di Giovanna Demeglio

Pizzi e ricami artistici d'epoca inizio 900

al Tombolo, ad Intaglio, Filè: tendoni, copriletti, lenzuola, federe, centrini, asciugamani, tovaglie, in lino, cotone, canapa. E mille altre sorprese da collezionare e per la casa.

Preventivi gratuiti sui **restauri** delle vostre bambole e oggetti.

Siamo in corso Regina Margherita, 148 a Torino, davanti l'anagrafe. Info: 011.5213127 – orari dal martedì al sabato 9,30-12 – 15,30 -19. www.ilcassettodellanonna.it e-mail: giovanna.demeglio@yahoo.it

ATTI PARROCCHIALI

(dal 23 febbraio 2013 al 19 maggio 2013)



BATTESIMI

Entrati nella comunità dei credenti in Cristo

Aurisicchio Greta Emma, 23 marzo 2013 Stoppa Alessio, 24 marzo 2013 Marchese Vanessa Stefania, 30 marzo 2013 Modina Jessica Blessing, 30 marzo 2013 Nanan Ruby Valeria, 30 marzo 2013 Losordo Rebecca, 30 marzo 2013 Ndiaye Miracol Stefano Angelo, 30 marzo 2013 Oppezzo Vittoria Caterina Isabella, 30 marzo 2013 Carluccio Maraherita, 31 marzo 2013 Elliot Ojo Melody Osahuemwenmwen, 31 marzo 2013 Filippone Josè Maria, 31 marzo 2013 Morano Niccolò Martino, 31 marzo 2013 Stracuzzi Gabriel, 31 marzo 2013 Bonetto Arianna, 6 aprile 2013 Gambardella Mariagrazia, 7 aprile 2013 Luongo Aurora, 14 aprile 2013 Freguglia Ludovica, 20 aprile 2013 Maccarrone Marta, 20 aprile 2013 Caruso Lara, 21 aprile 2013 Demuro Sofia, 21 aprile 2013 Puddu Emanuele, 21 aprile 2013 Puddu Mirko, 21 aprile 2013 Toledo Sammy, 21 aprile 2013 Simone Melissa, 21 aprile 2013 Legrottaglie Giulia, 21 aprile 2013 Gribaudo Greta, 27 aprile 2013 D'Alonzo Giada, 28 aprile 2013 Corato Laura, 5 maggio 2013 Accastello Enrico, 5 maggio 2013 Cancellara Asia, 11 maggio 2013 Oneglio Matilde, 11 maggio 2013 Massidda Alessio, 12 maggio 2013 Frandina Samuel, 12 maggio 2013 Morales Villodas Leysi Majnumy, 18 maggio 2013



Truccero Marco e Serra Ylenia, 15 dicembre 2012 Andrade Corilla Javier Augusto e Casiano Sanchez Julia Mercedes, 23 marzo 2013 Buratti Marco e Galantucci Maria, 13 aprile 2013 Pisano Salvatore e Ferrise Cristina, 18 maggio 2013



Scarlata Calogera, anni 88, 9 marzo 2013 Negro Ermelinda Maria, anni 93, 20 marzo 2013 Paratella Luiai, anni 71, 20 marzo 2013 Rubiola Luisella, anni 71, 31 marzo 2013 Grassis Carlo Lodovico Maria, anni 79, 2 aprile 2013 Francisetti Luciano, anni 78, 10 aprile 2013 Rossi Giuseppe, anni 91, 18 aprile 2013 Gallesio Maggiorina, anni 93, 19 aprile 2013 Panizzolo Renzo, anni 80, 25 aprile 2013 Paneaai Antonio, anni 81, 28 aprile 2013 Papagna Rosanna, anni 64, 7 maggio 2013 Grindatto Teresina Eleonora, anni 86, 8 maggio 2013 De Rosa Carmela, anni 91, 10 maggio 2013 Villani Cesare, anni 50, 11 maggio 2013 Fusco Vittoria, anni 83, 12 maggio 2013 Occhilupo Loreta, anni 85, 14 maggio 2013 Cacciatore Salvatore, anni 85, 14 maggio 2013

PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE

Piazza Maria Ausiliatrice 9 – 10152 TORINO

Tel. 011 5224655

011 5224650 - parroco

E-mail: parroco.valdocco@31gennaio.net Internet: www.parrocchia.valdocco.it

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

da Lunedì a Venerdì 9.00-11.30 e 15.00-18.30 sabato mattina 9.00-12.00 Salvo impegni legati all'attività pastorale parrocchiale.

Il parroco è disponibile dal lunedì al venerdì, nel suo ufficio, al mattino ed al pomeriggio (sabato solo mattino), salvo impegni particolari legati alle attività della Comunità e impegni pastorali.

Per sicurezza è preferibile fissare un incontro telefonando in parrocchia.

ENZO SENATORE



INSTALLAZIONE AUTORADIO

ANTIFURTO

ELETTRAUTO

Aperto il Sabato - Aperto ad Agosto

TORINO - Via Cigna, 34 - Tel. 011.521.31.49

Se la nota dicesse: "Non è una nota che fa una musica ..." Non di sarebbero le sinfonie!

Se la pietra dicesse: "Non è una pietra che può alzare un muro ..." Non ci sarebbero le casel

Se la goccia d'acqua dicesse: "Non è una goccia d'acqua che può fare il fiume ..." Non ci sarebbe l'oceano!

Se l'uomo dicesse:

"Non è un gesto d'amore che può salvare l'umanità ..." Non ci sarebbero mai né giustizia né pace, né dignità né felicità nella terra degli uomini.

Come la sinfonia ha bisogno di ogni nota, Come la casa ha bisogno di ogni pietra, Come l'oceano ha bisogno di ogni goccia d'acqua, L'umanità intera ha bisogno di te, là, dove sei, unico, e dunque insostituibile!

(Michel Quoist)

Auguriamo a tutti una BUONA VACANZA che diventi occasione e tempo prezioso per riposare e per ridare respiro alla vita interiore.

Copie stampate: 3.500 (tutte diffuse gratuitamente) • L'offerta libera, aiuta a sostenere questo giornale

Parrocchia di Maria Ausiliatrice - Piazza M. Ausiliatrice 9 Tel. 011.52.24.655 / 011.52.24.1 - 10152 Torino

e-mail: parroco.valdocco@31gennaio.net

Autorizz. del Trib. di Torino n. 3520 dell'11/4/85 - Direttore Responsabile: Luigi Zulian Impaginazione: at Studio Grafico - Stampa: Higraf srl Mappano - Torino